

GAS, SE SALTA LA FORNITURA LIBICA AUMENTERANNO LE BOLLETTE DEL 7,6%

La mancanza di metano potrebbe portare a misure sulla produzione elettrica, come avvenuto nella crisi tra Russia e Ucraina, con un aumento dei costi di 800 milioni di euro (+32 euro a famiglia). La stima di Althesys.

Milano, 23 febbraio – “Se il **blocco del gas dalla Libia** arrivasse a durare un anno ci sarebbero delle ripercussioni sulle **bollette** degli italiani, pari a circa **l'8,5%**”. Lo ha stimato **Althesys** (la società di ricerca e consulenza che realizza anche l'Irex, l'indice di Borsa delle energie rinnovabili, www.althesys.com), all'arrivo delle notizie della possibile interruzione del gas proveniente dalla Libia.

“Valutando che l'import dalla Libia sia di 9,2 miliardi di metri cubi all'anno, pari al 12% dei consumi – osserva **Alessandro Marangoni**, amministratore delegato di Althesys – abbiamo calcolato cosa succederebbe se l'Italia, come avvenuto in precedenza con la crisi tra Russia e Ucraina, decidesse di invitare i produttori di energia elettrica a cercare combustibili alternativi. Una scelta che potrebbe esser fatta per non fermare le industrie e per non chiedere sacrifici ai cittadini sul riscaldamento”. “L'effetto sarebbe **un aumento del costo di produzione dell'elettricità** pari a 20 euro per ogni megawattora prodotto – prosegue Marangoni. – Su un anno, considerata l'attuale produzione, provocherebbe un aumento di 800 milioni di euro, pari a **circa 32 euro a famiglia**, ovvero il 7,6% della bolletta media attuale”.

Chi è e che cosa fa Althesys

Althesys è una società professionale indipendente specializzata nella consulenza strategica e nello sviluppo di conoscenza. Opera con competenze di eccellenza nei settori chiave: ambiente, energia, infrastrutture, utility, nei quali assiste imprese e istituzioni.

Per maggiori informazioni, approfondimenti e interviste:

ufficio stampa Althesys

02.33610690; press@althesys.com; www.althesys.com